

IL SISMOGRAFO

VENERDÌ 21 GIUGNO 2013

Italia

Nelle «Foglie Secche» del cardinale Celso Costantini il diario dei suoi anni giovanili fino al 1922

L'Osservatore Romano

Presentazione a Roma. Venerdì 21 giugno a Roma, alla Pontificia Università della Santa Croce, viene presentato il libro Foglie secche (Venezia, Marcianum Press, 2013, pagine 384, euro 39) che, a cura di Bruno Fabio Pighin, raccoglie preziosi documenti e riflessioni del cardinale pordenonese Celso Costantini.

All'incontro, presieduto dal cardinale Fernando Filoni, prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, partecipano monsignor Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone, monsignor Brian Edwin Ferme, preside della Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia, e Alberto Marchiori, presidente dell'Associazione Amici del Cardinale Celso Costantini. Sono in programma le relazioni dell'arcivescovo Hon Tai-Fai, segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, di Antonio Zanardi Landi, ambasciatore d'Italia a Mosca, e quella del direttore del nostro giornale. Dal volume, pubblichiamo la prefazione del cardinale Filoni e stralci dell'introduzione scritta dal curatore dell'opera.

Memorie di un vecchio prete

(Fernando Filoni) Tracciare il profilo di una personalità — qui parliamo del cardinale Celso Costantini — è sempre impresa non facile e lunga. Quelli abbozzati in fretta, già subito mancano di qualcosa o sembrano presto fuori considerazione e finiscono nel dimenticatoio. Mi è piaciuto per Celso Costantini veder emergere un profilo che si è delineato lungo il tempo, quasi a non lasciar sfuggire nulla. Anzi, a cogliere anche aspetti apparentemente non primari, in riferimento a importanti aspetti storici della sua vita e della sua personalità. Con questa nuova edizione di Foglie secche. Esperienze e memorie di un vecchio prete, pubblicazione, come ben dice il curatore Bruno Fabio Pighin, tratta dalla patina di polvere, la personalità di Costantini diviene oggetto di nuovo studio e di un interesse vibrante e umano, che completa quella conoscenza che già



PER COMUNICARE CON NOI:

ilsismografo.blog@gmail.com

[Home page](#)

si aveva di lui e ne conferma le elevate caratteristiche sacerdotali pure note.

In una recente pubblicazione in lingua inglese, il novantasettenne vescovo di Shanghai, Aloysius Jin Luxian ricorda l'arcivescovo Costantini come una delle due più eminenti personalità ecclesiastiche della sua giovinezza, annotando che quando Costantini lasciò definitivamente la Cina, i fedeli gli regalarono un ombrello cerimoniale in riconoscimento delle sue meritorie attività. Tra l'altro, il presule annota un aneddoto assai significativo: nei giorni conclusivi della seconda guerra mondiale, quando la Cina divenne nazione vincitrice, il rappresentante del Kuomintang presso la Santa Sede, Xie Shoukang, chiese a Pio XII di nominare un cardinale cinese, ma il Papa rifiutò, adducendo che tutti i candidati erano già stati scelti e non c'erano più posti. Al dire del presule, Costantini, che era stato già annoverato tra i candidati, andò a trovare Pio XII, chiedendo che il suo nome fosse ritirato e rimpiazzato con quello di un vescovo cinese; in effetti, in quel concistoro (1946) il Papa nominò il primo cardinale cinese nella persona del verbita Tian Gengxing, mentre Costantini divenne cardinale nel 1953.

Il presente volume, una forma di autobiografia dei tempi giovanili di Costantini, ci riporta ai suoi affetti, alla famiglia, alle tradizioni paesane, alle relazioni, alla scuola, alla vocazione, alla formazione a Roma, alla cura d'anime a Concordia, città che confessa, «ho amato e amo». Non meno interessanti sono i personaggi con cui fu in contatto: il padre Semeria, il Re e il Principe di Galles, la Regina Elena, D'Annunzio. Furono anni non facili, particolarmente quelli della prima guerra mondiale; il Friuli era fronte di battaglia, con i suoi drammi, la disfatta di Caporetto, i morti, la vittoria, la povertà, i danni, l'opera di soccorso, la ricostruzione. Ma ormai siamo alla vigilia della sua elezione episcopale (1921). La sua vita non sarà più la stessa.

Aveva imboccato una svolta inattesa e definitiva. E qui si chiude anche il libro. Rimane al lettore il fascino della maniera elegante di un raccontare, quasi elegiaco, in consonanza con i profondi sentimenti e la prominente religiosità del suo animo. Si tratta a volte di pagine belle e trepide che richiamano alla mente brani di manzoniana memoria.

A me, che come lettore mi sono piegato sulle sue pagine, resta la gratitudine per un uomo che ha marcato con la sua opera sacerdotale ed episcopale la Chiesa pre-conciliare, portandola alla soglia del Vaticano II. E non meno l'ammirazione per la sua intima e profonda umanità che completa il profilo di questo grande uomo di Chiesa del secolo scorso.

L'Osservatore Romano, 21 giugno 2013.

POSTED BY IL SISMOGRAFO ORE 12:47 

LABELS: [\(NEWS IN ITALIANO\)](#), [-VATICANO](#), [\[ASIA\]](#), [\[EUROPA\]](#), [CINA](#), [ITALIA](#), [VATICANO](#)

nei prossimi giorni...



IL SISMOGRAFO

Raccolta di links in 5 lingue su notizie della Chiesa

Cattolica, Ecumenismo e Dialogo interreligioso. Ebraismo. Chiese ortodosse. Protestantesimo. Islamismo. Articoli della Redazione.

[VISUALIZZA IL MIO PROFILO COMPLETO](#)

ARCHIVIO (ULTIMI 12 MESI)

[Archivio \(ultimi 12 mesi\)](#)

[\(Articoli della Redazione\)](#)

[\(NEI PROSSIMI GIORNI\)](#)

[\(News in francese\)](#)

[\(News in inglese\)](#)

[\(News in italiano\)](#)

[\(News in portoghese\)](#)

[\(News in spagnolo\)](#)

[\(Papa Francesco in Brasile - GMG 2013\)](#)

[- GERUSALEMME](#)

[-MONDO](#)

[-ONU](#)

[-UNIONE EUROPEA](#)

[-VATICANO](#)

[\[AFRICA\]](#)

[\[AMERICA\]](#)

[\[ASIA\]](#)

[\[EUROPA\]](#)

[\[OCEANIA\]](#)

[ABCASIA](#)

[AFGHANISTAN](#)

[ALBANIA](#)

[ALGERIA](#)

[ANDORRA](#)

[ANGOLA](#)

[ANTIGUA E BARBUDA](#)